

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"**

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena - Prato
S.Agostino n.2 - Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" - Siena - Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 -
Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena - Prato
S.Agostino n.2 - Tel.0577280787

Anno scolastico 2017-2018**1 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE****Docente: Alessandro Palladini****Disciplina/e: Filosofia****Classe: VC Sezione Associata: Liceo Artistico**

Monte ore previsto previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 66
secondo il piano orario. Tuttavia, non è possibile determinare il monte ore reale a priori.
Pertanto, anche la programmazione potrà subire variazioni a seconda del numero di ore
effettivamente a disposizione del docente.

2 PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

A questa altezza dell'anno e con le poche ore a disposizione, si può tentare di affermare che il gruppo classe conferma le molteplici carenze evidenziate anche negli anni passati. Nonostante la continua semplificazione dei contenuti, la maggior parte degli studenti utilizza un metodo di studio disomogeneo e finalizzato solamente alle verifiche orali. Durante le lezioni gli studenti dimostrano una certa passività anche in questo caso finalizzata a un uso utilitaristico delle nozioni che vengono discusse durante l'ora di lezione. Nonostante questo, ci sono alcuni che studenti che si attestano su livelli molto buoni, altri su livelli medi, mentre la maggior parte si attesta attorno alla soglia della sufficienza, talvolta faticando di più a raggiungerla, altre volte meno, in altri casi non riuscendo a raggiungere una preparazione sufficiente.

Per quanto riguarda il comportamento, questo è corretto.

3 FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

...

FINALITÀ:

- Costruire l'attitudine a problematizzare per superare l'egocentrismo intellettuale tramite il confronto con valori culturali e sociali diversi
- Favorire il processo di relativizzazione del proprio punto di vista culturale ed etico per incentivare l'abitudine al confronto con l'alterità e alla sua comprensione
- Acquisire strumenti concettuali contro il dogmatismo gnoseologico e culturale e favorire l'attitudine a interrogarsi sulle "questioni di verità" tramite riflessioni logiche ed epistemologiche
- Maturare la consapevolezza della propria autonomia e del principio di responsabilità nelle scelte esistenziali

- Costruire strategie ermeneutiche di tipo logico-argomentativo legate alla comprensione e alla gestione consapevole delle informazioni

OBIETTIVI:

- Comprendere criticamente le tematiche e impadronirsi dei percorsi speculativi e gnoseologici degli autori
- Saper argomentare con rigore, chiarezza concettuale e pertinenza lessicale le varie problematiche filosofiche
- Costruire le abilità astrattive, speculative, logiche e di formalizzazione del pensiero
- Stabilire connessioni possibili tra contesto storico – culturale e pensiero filosofico
- Utilizzare le categorie fondamentali della speculazione filosofica
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina.

Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

4 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

5 dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input checked="" type="checkbox"/>

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input checked="" type="checkbox"/>

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche,	<input type="checkbox"/>

sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
Stante la completa mancanza di un'area filosofica si elencano alcuni dei possibili obiettivi ricercati:	
a. Conoscere, a grandi linee, la storia della filosofia relativamente ai periodi oggetto della programmazione;	X
b. Acquisire il lessico specifico della disciplina filosofica;	X
c. Problematizzare le nozioni acquisite	X
d. Attualizzare, in forma critica, quanto acquisito, utilizzando le conoscenze per leggere, in forma critica, la realtà attuale.	X

6 METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

- Lezioni frontali, lettura e comprensione di testi filosofici;
- Materiale multimediale (Video, etc);
- Confronto dialettico su tematiche trattate;

Almeno due verifiche, tra orale e scritto, per quadrimestre. Gli studenti che non raggiungessero la soglia della sufficienza in una prova scritta saranno sentiti in forma orale nei tempi ritenuti funzionali a colmare le lacune emerse.

Complessivamente almeno quattro verifiche, e se occorre due scritte, annuali.

Possono essere somministrare prove equipollenti per gli studenti con DSA e, in questi casi, verranno utilizzate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla normativa.

7 SCANSIONE DEI CONTENUTI

...

1. SCANSIONE DEI CONTENUTI

Modulo 0: Kant e la filosofia critica (settembre – prima settimana di ottobre) – Si tratta di argomenti del programma del quarto anno, che tuttavia sono funzionali ad affrontare gli argomenti oggetto del programma del V anno.

Il criticismo kantiano (metà settembre – prima settimana di ottobre)

- ▣ La *Critica della Ragion Pura**
 - i giudizi analitici e sintetici*
 - il giudizio sintetico a priori*
 - l'*Estetica trascendentale**
 - l'*Analitica trascendentale**
 - fenomeno e noumeno*
 - la *Dialettica trascendentale e le idee della ragione**
- ▣ La *Critica della Ragion Pratica**
 - soggetto morale e libertà*
 - caratteri della morale kantiana: autonomia, formalismo e deontologismo*
 - massime ed imperativi*
 - i postulati della ragion pratica
- ▣ Il ruolo della *Critica del Giudizio**
 - giudizio estetico e giudizio teleologico*
 - bello e sublime*

Modulo 1: Da Kant all'idealismo. (seconda settimana di ottobre – terza settimana di ottobre)

- ▣ La reazione al criticismo: il dibattito post kantiano*
- ▣ Le basi dell'idealismo*
- ▣ Fichte

- La dialettica dell'Io e l'idealismo etico*
- Schelling
 - la concezione dell'Assoluto*
 - la concezione organicistica della natura*
 - fisica speculativa e idealismo trascendentale
 - l'idealismo estetico, il ruolo dell'opera di genio e la superiorità dell'arte sulla filosofia*

Modulo 2: Hegel: la filosofia come sistema. La continuazione dell'hegelismo: Destra e Sinistra hegeliane. (fine ottobre – dicembre).

- Il contesto storico-culturale*
- I fondamenti del sistema hegeliano*
 - finito e infinito*
 - la razionalità del reale*
 - la dialettica*
- La *Fenomenologia dello Spirito**
 - struttura e temi dell'opera*
 - coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto)
 - autocoscienza (dialettica servo-signore)*
 - coscienza infelice e ragione*
- L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche: la struttura del sistema*
- Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia*
- La concezione dello Stato e della storia*
- La continuazione dell'hegelismo: Destra e Sinistra hegeliane
- Feuerbach*
 - il materialismo naturalistico*
 - la religione come alienazione e l'ateismo filosofico*

Modulo 3: Marx e il positivismo: due concezioni della società capitalista. (gennaio – metà febbraio).

- **Marx**
 - il contesto storico*
 - il rovesciamento della dialettica hegeliana*
 - le critiche a Feuerbach*
 - il materialismo storico; struttura e sovrastruttura*
 - il *Capitale*. Merce, valore d'uso e valore di scambio, plusvalore*
 - ciclo del capitale
- **Il positivismo**
 - Caratteri generali; positivismo sociale e positivismo evolucionistico*
 - Comte: la legge dei tre stadi*
 - la classificazione delle scienze; la sociologia e la sociocrazia

Modulo 4: Le reazioni individualiste alla filosofia di hegeliana: Schopenhauer (metà febbraio – prima settimana di marzo).

- Il contesto storico*

- ▣ Il *Mondo come volontà e rappresentazione**
- la rappresentazione*
- la volontà*
- volontà e dolore*
- le vie di liberazione dalla volontà: arte, etica, asceti*

Modulo 5: Il rivoluzionario aristocratico: Nietzsche (marzo).

- ▣ Il contesto storico*
- ▣ Nazificazione e denazificazione del pensiero nietzscheano
- ▣ *La nascita della tragedia**
- Apollineo e dionisiaco*
- ▣ La *morte di Dio* e la critica della metafisica: il nichilismo*
- ▣ *Così parlò Zarathustra**
- l'oltre-uomo*
- l'eterno ritorno dell'eguale*
- ▣ Il prospettivismo e la volontà di potenza

Modulo 6: La rivoluzione psicoanalitica: Freud (prime due settimane di aprile).

- ▣ Nevrosi e metodo psicoanalitico*
- ▣ Le istanze della personalità: Es, Io, Super Io*
- ▣ La teoria della sessualità infantile*
- ▣ L'applicazione della psicoanalisi allo studio della società e *Il disagio della civiltà*.

A seconda del tempo residuo si tenterà di svolgere uno o più tra i moduli seguenti.

Modulo 7: Temi di riflessione socio-politica. La scuola di Francoforte. Sartre

- ▣ Adorno e Horkheimer: *La dialettica dell'illuminismo**
- ▣ Marcuse: *L'uomo a una dimensione**
- ▣ Benjamin: *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica**
- ▣ Sartre
 - Dall'esistenzialismo al marxismo
 - serie e gruppo
 -

Modulo 8: La filosofia del linguaggio. Wittgenstein

- ▣ La seconda rivoluzione scientifica: tematiche generali. Il Circolo di Vienna*
- ▣ Wittgenstein
 - Il *Tractatus logico-philosophicus* e la teoria rappresentativa del linguaggio*
 - Il secondo Wittgenstein e la teoria dei giochi linguistici*
 -

Modulo 9: Lyotard e il postmoderno

- *La condizione post – moderna*
- La fine delle grandi narrazioni e l'idea di storia

8 VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

...

Almeno due verifiche, tra orale e scritto, per quadrimestre. Gli studenti che non raggiungessero la soglia della sufficienza saranno sottoposti ad ulteriori verifiche per cercare di colmare le lacune. Complessivamente almeno 4 verifiche orali e se occorre due scritte.

Possono essere approntate prove equipollenti per gli studenti DSA e in questi casi verranno utilizzati gli strumenti dispensativi e compensativi previsti dalla normativa.

2 CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

...

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2	Nessuna conoscenza	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio	Le capacità individuali restano totalmente inesprese
3	Conoscenze estremamente confuse e lacunose	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio	Le capacità individuali restano generalmente inesprese
4	Conoscenze lacunose e molto superficiali	Esposizione non corretta e scelte lessicali non appropriate	Non riesce ad applicare le abilità conseguite anche in
5	Conoscenze superficiali e parziali	Esponde in modo non sempre coerente ed appropriato	Non sempre è capace di collocare nel tempo e nello spazio autori e concetti filosofici. Non è capace
6	Conoscenza essenziale dei campi di indagine della storia della filosofia e della terminologia specifica	Esposizione semplice ed essenziale dei contenuti	E' capace di collocare nel tempo e nello spazio autori e concetti filosofici. Inoltre è capace
7	Conoscenza consapevole dei campi di indagine della storia della filosofia e del lessico specifico appropriato	Esposizione coerente ed appropriata. Argomentazione corretta	E' capace di approfondimenti analitici e di elaborazione sintetica

8	Conoscenza completa e approfondita dei campi di indagine della storia della filosofia e dei nuclei tematici e problematici	L'argomentazione è condotta con l'uso di tecniche e strumenti idonei alla problematizzazione	E' capace di approfondimento e di elaborazione autonoma attraverso il confronto diacronico e sincronico tra i diversi
9-10	Conoscenza ampia, approfondita, critica e coordinata.	Strumenti e tecniche argomentative sono padroneggiati in modo autonomo e originale	E' capace di valutare criticamente e di applicare gli strumenti
Obiettivi Minimi			
Conoscenze		Abilità	Competenze
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo studente conosce in modo accettabile il vocabolario specifico. • Lo studente conosce e riporta in forma chiara i principali problemi relativi agli autori studiati • Lo studente, se guidato, distingue gli argomenti più semplici secondo una struttura tematica 		<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente è in grado di compiere nella lettura di un testo le seguenti operazioni: definire termini e concetti principali • Lo studente sa esprimere – se opportunamente guidato - un proprio giudizio personale su quanto appreso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente sa ricondurre in modo semplice le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore. • Lo studente è in grado di collocare la produzione filosofica degli autori studiati nel contesto storico • Lo studente è in grado di predisporre, in modo coerente, un breve testo di carattere espositivo

Siena, 06/11/'18

Il Docente
Alessandro Pallassini